

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. 51 Data 10/04/2014</p> <p>Classifica VI.2.1</p>	<p>Oggetto: PROGETTO CASA COMUNALE (PRIMO STRALCIO) - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - ZONA SPECIALE N.1 "VIA V.VENETO" - VARIANTE AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 DELLA L.R.34/92 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.30 DELLAL.R. 34/92 E SM.I.</p>
---	---

L'anno Duemilaquattordici il giorno dieci del mese di Aprile alle ore 16:00 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore	S	
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	
7)	URBINATI FABIO	Assessore	S	
8)				

Partecipa il Segretario Generale, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROGETTO CASA COMUNALE (PRIMO STRALCIO) - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA - ZONA SPECIALE N.1 "VIA V.VENETO" - VARIANTE AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 DELLA L.R.34/92 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.R. 34/92 E SM.I.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di San Benedetto del Tronto è dotato di Variante Generale al P.R.G., approvata definitivamente in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90.

Con Delibera di C.C.n. 56 del 18/07/2012 l'A.C. ha approvato definitivamente un Piano particolareggiato di recupero di iniziativa pubblica in variante al P.R.G. vigente con la procedura prevista dall'art.26 della l.reg.34/92 e s.m.i., denominato "Progetto Casa comunale (primo stralcio)". Tale atto è susseguente agli atti di indirizzo del Consiglio Comunale approvati con Delibera di C.C. n.199 del 14/12/2007 "*Schema direttore del P.R.G.- atto di indirizzo per la redazione del nuovo piano regolatore generale. Approvazione*", e con Delibera di C.C. n.108 del 26.9.2008 "*Progetto casa - Criteri e procedure - Atto di indirizzo*".

All'interno del Piano Particolareggiato di recupero sono previste dieci zone speciali di attuazione composte da altrettanti piani di recupero da convenzionarsi in maniera singola nei tempi previsti dalle Norme tecniche di attuazione (dieci anni).

Per la zona speciale n.1 denominata "via Veneto" il progetto riguarda la riqualificazione di un ambito degradato all'interno del centro storico A2 del PRG vigente, comprendente due aree destinate dal PRG a verde e parcheggio pubblico. Viene proposta la realizzazione di due lotti fondiari: il primo (lotto n.1) su via V.Veneto sottoposto al convenzionamento del Progetto Casa ed il secondo, (Lotto n.2) su Largo Roma, soggetto alle norme del Piano di Recupero "A2-centro" (permesso di costruire n.007 del 21/01/2011 e successiva variante n.016 del 31/01/2012). I dati urbanistici principali sono desumibili dalla scheda urbanistica del piano di recupero (elaborato n.03).

Con nota acquisita a ns.prot.n.26475 del 2/5/2013 il tecnico incaricato dalla proprietà ing. Di Serafino e la proprietà stessa hanno richiesto una variante al piano di recupero approvato con D.C.C.n.56/2012 inoltrando i seguenti elaborati:

elaborato R1 – Relazione illustrativa con allegati:

allegato n.1 – Planimetria catastale e visura storica

allegato n.2 – pianta piano interrato scala 1:500

elaborato grafico 1/2– Progetto approvato

elaborato grafico 2/2– Progetto modificato

Le modifiche proposte dalla proprietà originavano dalla necessità di escludere una porzione dell'area che erroneamente era stata inserita nel progetto iniziale tra quelle da cedere quale verde pubblico di quartiere. L'esclusione è conseguente ad una errata valutazione del progettista della consistenza catastale della particella 179 sub-4 del foglio 21 (cat.fabbricati) considerata erroneamente nella disponibilità del richiedente ma originante da un errore di trascrizione evidenziatosi e corretto solo in data 22/11/2011 mediante voltura notarile come individuabile negli atti d'ufficio .

Con Delibera di Giunta Municipale n.79 del 16/05/2013 l'ufficio di Piano è stato incaricato di

predisporre la variante comprensiva degli elaborati necessari ai sensi di legge secondo le indicazioni fornite. Con nota prot.n.38730 del 27/06/2013 il Servizio Pianificazione Urbanistica ha inviato alla Amministrazione Provinciale la richiesta di esclusione dalla procedura di VAS ai sensi del paragrafo 1.3 punto 8) lett.i) delle linee guida regionali in materia. Con nota prot.n.30450 del 4/7/2013 acquisita a ns. prot.n.40841 del 9/7/2013 l'Amministrazione Provinciale ha dichiarato la sussistenza dei motivi di esclusione invocati dal Comune.

Con successivo atto approvato sempre dalla Giunta Comunale (Deliberazione n.136 del 18/07/2013) è stata adottata la variante ai sensi dell'art.15 c.5 della L.R.34/92 e s.m.i. della sottozona in oggetto. Come previsto dall'art.30 della L.R.34/92 gli atti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune dal 06/09/2013 al 04/11/2013 (60 gg consecutivi). Nel periodo di deposito è arrivata un'unica osservazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno come accertato dalla nota prot.n.64087 del 5/11/2013 del Segretario comunale dott.ssa Pierbattista. Nell'osservazione pervenuta è contenuta la Determina del Dirigente del Settore Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale n.287 del 9/10/2013 che, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha ritenuto di non formulare osservazioni in merito.

Durante il periodo successivo, con Delibera di Giunta Regionale n.53 del 27/1/2014 è entrato in vigore il regolamento regionale che fissa i criteri di cui all'articolo 10 della L.reg.n.22/2011 in merito alla compatibilità idraulica nelle trasformazioni territoriali e all'invarianza idraulica. La variante al piano attuativo non incide sulla invarianza idraulica (Titolo III) comportando una diminuzione della superficie territoriale di intervento e quindi di quella potenzialmente impermeabilizzata.

Gli elaborati di variante, richiamati dalla Deliberazione di G.C.n.136/2013 sono:

1. Elaborato n.03 – Scheda progetto delle zone speciali di recupero – zona speciale n.1 – Stato approvato
2. Elaborato n.03 – Scheda progetto delle zone speciali di recupero – zona speciale n.1 – Variante
3. Relazione tecnica illustrativa

La Variante è configurabile quale variante al piano di recupero di iniziativa pubblica per la zona speciale n.1 da approvare mediante un piano attuativo conforme al PRG ai sensi dell'art.15 c.5 della L.R.34/92 con la procedura di cui all'art.30 della L.R.34/92 che a seguito dell'approvazione della L.R.22/2011 si configura come doppia approvazione di delibera di giunta comunale intervallata dall'espressione delle osservazioni dei privati e dell'Amministrazione provinciale.

Non sono presenti vincoli di sorta e non si incide sulla zonizzazione acustica comunale non incidendo sulle destinazioni e sulle funzioni insediate.

Per le motivazioni sopra dette la Variante proposta non modificano gli elaborati n.1 e 2 che essendo in scala 1:5000 non possono apprezzare la modifica del perimetro proposta. Inoltre non vengono modificati gli elaborati già approvati del piano di recupero relativi alle Norme tecniche di attuazione, alla relazione generale illustrativa, la relazione geologica e lo schema di convenzione tipo.

Trattandosi di variante non incidente sulle problematiche sanitarie, sismiche e geologiche si prescinde dal recepimento dei pareri igienico sanitari e del Genio Civile ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001.

Il Direttore del Servizio pianificazione urbanistica
(ing.Marco Cicchi)

Pertanto di propone:

VISTA la Delibera di C.C.n.56 del 18.07.2012 “PROGETTO CASA COMUNALE (PRIMO STRALCIO) - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA – Approvazione definitiva ai sensi dell'art.26 della l.r.34/92 e s.m.i.”;

VISTA la legge n. 1150 del 17.8.1942 (legge urbanistica) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale n. 1444 del 2.4.1968;

VISTA la legge n. 457 del 05.8.1978 (Norme per l'edilizia residenziale) ;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente, approvato in adeguamento al P.P.A.R. con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34 del 5.8.92, avente per oggetto: "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.152 del 3.4.2006 come modificato dal D.Lgs.n.4 del 16.1.2008;

VISTA la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010;

VISTA la L.R. 22/2011 che ha modificato la L.R.34/92 sulle modalità di approvazione dei piani attuativi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.199 del 14/12/2007 "*Schema direttore del P.R.G.- atto di indirizzo per la redazione del nuovo piano regolatore generale. Approvazione*";

RICHIAMATE:

1. la Delibera di C.C. n.108 del 26.9.2008 ""Progetto casa - Criteri e procedure - Atto di indirizzo";
2. la Delibera di G.C. n.37 del 12.2.2009 "Progetto Casa - Fase 1 - Predisposizione schema di avviso pubblico - Indirizzi - Nomina Commissione giudicatrice";
3. la Delibera di G.C. n. 280 del 29.09.2009 "Progetto Casa – Fase 1 – Indirizzi operativi";
4. la Delibera di G.C. n.150 del 03.06.2010 "Progetto Casa comunale - Presa d'atto verbale commissione giudicatrice - Avvio procedura di assoggettabilità a VAS ";
5. la Delibera di G.C. n.58 del 22.03.2011 "Progetto Casa Comunale - Presa atto pronuncia assoggettabilità a VAS - Incarico all'Ufficio di Piano per redazione atti – Indirizzi";
6. la Delibera di G.C. n.79 del 16/05/2013 "Progetto casa comunale (primo stralcio) - Piano particolareggiato di recupero di iniziativa pubblica - Zona speciale n.1 "via V.Veneto" - Richiesta di variante – indirizzi"
7. la Delibera di G.C. n.136 del 18/07/2013 con la quale è stata adottata la variante ai sensi dell'art.15 c.5 della L.R.34/92 e s.m.i., della Zona speciale n.1 "via V.Veneto";

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da controdedurre;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, così formulato: "favorevole";

TENUTO conto che il presente atto non costituisce aumento di spesa nè diminuzione di entrata dell'Ente si prescinde dall'acquisire il parere in merito alla copertura finanziaria dell'atto medesimo prevista dall'art.49 del T.U. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di **PRENDERE ATTO** del documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento e farne proprie le considerazioni in esso contenute relative alla proposta di approvazione definitiva della variante al piano particolareggiato di recupero di iniziativa pubblica denominato "Progetto casa comunale fase 1" -zona speciale n.1 "Via V.Veneto", depositato nel fascicolo d'ufficio;
- 2) di **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** la variante alla zona speciale n.1 "Via V.Veneto" del Progetto casa comunale, redatta dal Servizio pianificazione urbanistica ai sensi dell'art.15 c.4 e 5 della L.R. 34/92 e s.m.i. e con la procedura di cui all'art.30 della medesima L.R.;

- 3) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio di svolgere tutti gli atti conseguenti inerente l'invio dell'Atto approvato all'Amministrazione Provinciale e la stipula dell'atto di convenzione con i privati proprietari per l'attuazione;
- 4) di **AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio tramite proprio atto a modificare o integrare se ritenuto opportuno lo schema di convenzione attuativa già allegato all'approvazione definitiva del Piano di Recupero per renderlo conforme alle specifiche della zona speciale in oggetto;
- 5) di **PROPORRE** l'immediata eseguibilità della delibera mediante separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. CICCHI MARCO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il Dirigente
SVILUPPO E QUALITÀ DEL
TERRITORIO E DELL' ' ECONOMIA
LOCALE

ing. Germano Polidori

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO che si prescinde dal recepimento del parere sulla regolarità contabile essendo l'atto non comportante aumento di spesa o diminuzione di entrata e comunque non necessitando di copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTA la Delibera di G.C. n.136 del 18/07/2013;

VISTA la Determina del Dirigente del Settore Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale n.287 del 9/10/2013;

RITENUTO dover deliberare in merito;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano, anche ai fini dell'immediata eseguibilità,

D E L I B E R A

1. di **PRENDERE ATTO** del documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento e farne proprie le considerazioni in esso contenute relative alla proposta di approvazione definitiva della variante al piano particolareggiato di recupero di iniziativa pubblica denominato "Progetto casa comunale fase 1" -zona speciale n.1 "Via V.Veneto", depositato nel fascicolo d'ufficio;
2. di **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** la variante alla zona speciale n.1 "Via V.Veneto" del Progetto casa comunale, redatta dal Servizio pianificazione urbanistica ai sensi dell'art.15 c.4 e 5 della L.R. 34/92 e s.m.i. e con la procedura di cui all'art.30 della medesima L.R.;
3. di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio di svolgere tutti gli atti conseguenti inerente l'invio dell'atto approvato all'Amministrazione Provinciale e la stipula dell'atto di convenzione con i privati proprietari per l'attuazione;
4. di **AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio tramite proprio atto a modificare o integrare se ritenuto opportuno lo schema di convenzione attuativa già allegato all'approvazione definitiva del Piano di recupero per renderlo conforme alle specifiche della zona speciale in oggetto;

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

F.to IL SINDACO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

GASPARI GIOVANNI

DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

□ La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 14/04/2014 ed iscritta al n.969 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 14/04/2014 al 28/04/2014 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

□ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 10/04/2014 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
